



CITTÀ DI LECCE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 99 del 07/08/2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA ADDIZIONALE IRPEF PER L'ANNO 2020. CONFERMA.

L'anno 07/08/2020, addì sette del mese di Agostogosto alle ore 09:00, ora di convocazione 9:00, nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - ORDINARIA - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Carlo MIGNONE con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria GUGLIELMI

Intervengono i Signori:

| | Nome | P | A | | Nome | P | A |
|----|--------------------------------|---|---|----|--------------------------|---|---|
| 1 | BAGLIVO ARTURO | X | | 18 | MOLA ERNESTO | X | |
| 2 | BATTISTA LUCIANO | | X | 19 | MOLENDINI GABRIELE | X | |
| 3 | BORGIA GIANLUCA | X | | 20 | MURRI DELLO DIAGO COSIMO | | X |
| 4 | CITRARO SAVERIO | | X | 21 | NUZZACI MARCO | X | |
| 5 | CONGEDO SAVERIO | | X | 22 | OCCHINERI GIOVANNI | | X |
| 6 | COSTANTINI DAL SANT ALESSANDRO | X | | 23 | ORLANDO EMANUELA | X | |
| 7 | DELLA GIORGIA SERGIO | X | | 24 | PALA GIORGIO | X | |
| 8 | DE MATTEIS ANTONIO | X | | 25 | PASQUINO ANDREA | X | |
| 9 | FAGGIANO LIDIA | X | | 26 | PATTI PIERPAOLO | X | |
| 10 | GIANNOTTA MARCO | | X | 27 | POLI ADRIANA | | X |
| 11 | GIORDANO ANGUILLA ROBERTO | | X | 28 | POVERO PAOLA | X | |
| 12 | GRECO GIANMARIA | X | | 29 | ROTUNDO ANTONIO | X | |
| 13 | GUIDO ANDREA | | X | 30 | SALVEMINI CARLO MARIA | X | |
| 14 | MARIANO MARIANO NATALIA | | X | 31 | SCORRANO GIANPAOLO | | X |
| 15 | MARTINI SEVERO | | X | 32 | TRAMACERE ORONZINO | X | |
| 16 | MELE GIULIO | X | | 33 | VALENTE LUIGI | | X |
| 17 | MIGNONE CARLO | X | | | | | |

PRESENTI: 20 ASSENTI: 13

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

| | Nome | P | A | | Nome | P | A |
|---|----------------------|---|---|---|---------------------------|---|---|
| 1 | SIGNORE SERGIO | | X | 6 | MIGLIETTA RITA MARIA INES | | X |
| 2 | FORESIO PAOLO | | X | 7 | MIGLIETTA SILVIA | | X |
| 3 | CICIRILLO FABIA ANNA | | X | 8 | DELLI NOCI ALESSANDRO | X | |
| 4 | GNONI CHRISTIAN | X | | 9 | VALLI ANGELA | | X |
| 5 | DE MATTEIS MARCO | | X | | | | |

Il Presidente passa alla trattazione del punto 7 all'O.D.G.: “ **DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA ADDIZIONALE IRPEF PER L'ANNO 2020. CONFERMA**”.

Relaziona l'ass.re GNONI.

Il Presidente del Consiglio, non essendoci alcuna richiesta di intervento, pone in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione che a maggioranza dei presenti **VIENE APPROVATA.**

Si da atto che al momento della votazione risultano presenti in aula i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 20: BAGLIVO – BORGIA - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – GRECO– MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI - NUZZACI – ORLANDO – PALA – PASQUINO- - PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE .

ASSENTI N. 13: BATTISTA – CITRARO –CONGEDO – GIANNOTTA – GIORDANO ANGUILLA - GUIDO – MARIANO MARIANO - MARTINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI - POLI BORTONE – SCORRANO . - VALENTE.

FAVOREVOLI N. 15: BORGIA - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA -DE MATTEIS - FAGGIANO – MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI- NUZZACI - ORLANDO – PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI.

CONTRARI N. 5: BAGLIVO –GRECO – PALA – PASQUINO.- TRAMACERE

per cui:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 è stata istituita l'addizionale comunale all'Irpef, di cui all'art. 48, co. 10, della Legge 27.12.1997, n. 449, in materia di stabilizzazione della finanza pubblica;
- l'art. 5 D.Lgs. 14-3-2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale, disponeva la graduale cessazione, anche parziale, della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa nel caso in cui sia stata istituita;
- l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138 del 13.8.2011, convertito con legge n. 148/2011, ha abrogato il citato art. 5 del D.L.gs. n. 23/2011, ripristinando così la facoltà di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef;
- l'art. 1, c. 3, del citato D.Lgs. n. 360/1998, come modificato dal c. 142 dell'art. 1, della legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007), stabilisce che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- il comma 3-bis, dello stesso art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, stabilisce che i comuni possono stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Dato atto che con deliberazione commissariale n. 170 del 22.03.2019, è stata stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef, prevista dall'art. 2 del regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef, approvato con deliberazione del C.C. n. 45 del 29.5.2008, successivamente emendato con deliberazioni del C.C n. 54 del 30.6.2009 e n. 100 del 01/03/2019, determinando così per il 2019 l'aliquota unica dello 0,80%, confermando le esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/1997 che stabilisce che le Province ed i Comuni possano disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto che:

- la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 11.12.2019 ha espresso parere favorevole al differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con D.M. dell'Interno del 13.12.2019 in G.U. 295 del 17.12.2019, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2020/2022, di cui all'art. 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e succ. mod., è stato differito al 31.03.2020;
- con D.M. 28 febbraio 2020 in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020 lo stesso Ministro ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo al 30 aprile;

Dato atto della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, il comma 2, dell'art. 107, D.L. 17 marzo 2020, n.18 (decreto Cura Italia) stabilisce che per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151, comma 1, D. Lgs 18 agosto 2000 è differito al 31 luglio 2020;

Visto l'ulteriore differimento del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 al 30/9/2020 (D.L. 34/2020, art. 106, comma 3-bis e ss.mm.ii.);

Considerato che:

- a seguito delle criticità rilevate nella delibera di C.C. n. 104 del 14/09/2018, emerge per il Comune di Lecce uno squilibrio strutturale che non può essere affrontato con gli strumenti ordinari previsti dalla legge;
- con successiva delibera di Consiglio n. 125 del 28/09/2018 e per i motivi appena esposti, il Comune di Lecce è ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis e seguenti del D. Lgs. 267/2000 per una durata massima di quindici anni;
-
- il comma 8 lettera a) dell'art. 243-bis del TUEL prevede per l'Ente, al fine di assicurare il graduale riequilibrio finanziario, la possibilità di deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente.

Considerato che l'aliquota dell'addizionale IRPEF per il Comune di Lecce risulta già aumentata al massimo consentito dalla norma;

Ritenuto di dover confermare per l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dal citato Regolamento, determinando così per l'anno 2020 l'aliquota unica dello 0,80%.

Tenuto conto che la presente comporta oneri riflessi sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente.

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Donatella Ciampetti

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.: D.Lgs. 11.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 449/97;

Visto l'artt. 52, 53 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento generale per la disciplina delle Entrate;

Visto il D.Lgs. 14-3-2011 n. 23;

Visto il D.L. n. 138 del 13.8.2011, convertito con modificazioni nella legge n. 148/2011;

Vista la deliberazione del C.C. n. 45 del 29.5.2008, di approvazione del regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef, come emendato con successive deliberazioni C.C. n. 54 del 30.6.2009 e n. 100 del 01.03.2019;

Visto D.M. dell'Interno n. 295 del 17.12.2019;

Visto D.M. dell'Interno n. 50 del 28.02.2020;

Visto l'art. 107 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 (Decreto Cura Italia);

Visto l'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto la D. di C.C. n.104 del 14/09/2018;

Vista la Delibera di C.C. n. 125 del 28/09/2018

Visti i pareri sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. n . 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente del Settore Tributi e fiscalità locale in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Con voti favorevoli n.15, contrari n.5, espressi nei modi legge il cui dettaglio è sopra riportato.

DELIBERA

Per le ragioni innanzi espresse, che qui si intendono integralmente riportate di:

- 1) **Confermare** per l'anno 2020 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%, così come prevista dal citato Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con deliberazione del C.C. n. 45 del 29.5.2008, successivamente emendato con deliberazioni del C.C n. 54 del 30.6.2009 e deliberazione commissariale n. 100 del 01/03/2019, fatte salve le esenzioni previste dall'art. 3 dello stesso regolamento comunale;
- 2) **Allegare** la presente al Bilancio di Previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.;
- 3) **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze per la Pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale ai sensi di quanto previsto dal D.L. 201/2011;

Alle ore 10:08 entra il Cons. CONGEDO

In seguito, vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, si è provveduto con separata votazione, per alzata di mano, ma con esito negativo per mancato raggiungimento del quorum che riporta solo 16 voti a favore come segue:

PRESENTI N. 21: BAGLIVO – BORGIA – CONGEDO - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – GRECO– MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI - NUZZACI – ORLANDO – PALA – PASQUINO - - PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE

ASSENTI N. 12: BATTISTA – CITRARO – GIANNOTTA – GIORDANO ANGUILLA - GUIDO – MARIANO MARIANO - MARTINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI - POLI BORTONE – SCORRANO . - VALENTE.

FAVOREVOLI N. 16: BORGIA - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA -DE MATTEIS - FAGGIANO – MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI- NUZZACI - ORLANDO – PALA - PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI.

CONTRARI N. 5: BAGLIVO – CONGEDO - GRECO – PASQUINO.- TRAMACERE

Alle ore 10:10 entra l'Assessore VALLI.

**I suddetti interventi sono integralmente riportati
nel resoconto stenotipico in atti.**

Il Presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

Il Segretario Generale
dott.ssa Annamaria GUGLIELMI
(atto sottoscritto digitalmente)

